



UNITA' SANITARIA LOCALE DI PESCARA

Sede Legale:
Via Renato Paolini, 45
65124 Pescara
P. IVA 01397530682
Tel. 0854223073

DIPARTIMENTO GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Prot. n° 477 *usc* 10/2/16

Spett.le ARAN

OGGETTO: Trasmissione Accordo Sindacale della Ausl di Pescara "Tariffe attività di supporto ALPI".

Si trasmette, ai sensi dell'art 4, comma 8 del CCNL ed ai sensi dell'art 40 bis comma 5 del d.lgs 165\2001 e s.m.i. il Contratto Integrativo Aziendale, corredato dalla rispettiva relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria, stipulata con le Organizzazioni Sindacali Area Comparto e RSU, in data 09 Febbraio 2016.

In riferimento all' accordo Sindacale di che trattasi, si evidenzia altresì, che il Collegio Sindacale, ha provveduto ad esprimere parere favorevole con verbale n. 33 del 17/12/2015, in ordine alle certificazioni di compatibilità economica-finanziaria, di cui all'art 40 bis del d.lgs 30\03\2001 n.165 e s.m.i. .

Distinti Saluti.

Il Presidente Delegazione Trattante di Parte Pubblica

Dott. Giuseppe Barile



**Agenzia per la
Rappresentanza Negoziabile
delle pubbliche
amministrazioni**



Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data **10 febbraio 2016 10:18:35**

Registrazione ID **3005023**

Amministrazione/Ente: **ASL 3 PESCARA**

Responsabile del procedimento: **Luigi Olivieri**

Data di sottoscrizione: **10 febbraio 2016**

Forma giuridica: **contratto integrativo**

Tipologia di contratto o atto: **normativo**

Periodo di vigenza: **dal 2015 al 2020**

Destinatari: **personale non dirigente**

Composizione delegazione di parte pubblica: **solo direttori/dirigenti/funzionari**

Numero organizzazioni sindacali firmatarie: **7**

Firmato da RSU: **SI**

Nome e file contratto integrativo: **NOTA E CIA SUPPORTO ALPI AUSL PESCARA.pdf** Dimensione: **269.096 KB**

Nome e file relazione tecnica: **RELAZIONE FINANZIARIA CIA SUPPORTO ALPI.pdf** Dimensione: **252.829 KB**

Nome e file relazione illustrativa: **RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUPPORTO ALPI.pdf** Dimensione: **163.940 KB**

Note:

AZIENDA USL DI PESCARA




CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE




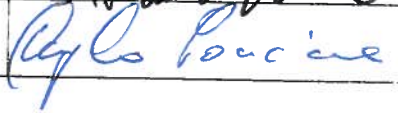
Il giorno 09/02/2016 alle ore 12.00 presso l'aula 1 dell'Ufficio Formazione e Aggiornamento della Ausl Pescara, si è incontrata la Delegazione Trattante di Parte Pubblica e di parte Sindacale dell'Area Comparto nonché la RSU Aziendale:

In tale sede viene definitivamente approvata l'ipotesi di accordo sottoscritta dalle OO.SS. di Categoria/RSU nella riunione tenuta il giorno 12/11/2015 avente ad oggetto "Tariffe Personale di Supporto Alpi", quale parte integrante e sostanziale del presente verbale, a seguito di parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale con verbale del 17/12/2015, in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, ai sensi dell'art 40 bis D.lgs 165/2001 e s.m.i. .

Tutto ciò premesso, le Parti approvano in via definitiva l' Accordo in allegato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Parte Pubblica	NOMINATIVO	FIRMA
CONFORNTE	TRUFA SABATINI	
CONFORNTE	RANCIUZZI FRANCESCA	
PRESDIDENTI S	GIUSEPPE PARILLO	

PARTE SINDACALE/RSU	NOMINATIVO	FIRMA
UIL - FPL	MANUECCI FRANCESCO	
UIL - FPL	MERCURIO MARGHERITA	
UIL FPL	D'ALONZO ITALO	
UIL-FPL	ANGELO RANCIONE	



TARIFFE PERSONALE DI SUPPORTO ALPI

REGIME AMBULATORIALE, CON CINQUE TIPOLOGIE	%
A- Visite in ambulatorio e prestazioni affini	8
B- Piccoli interventi chirurgici che non implicano il ricovero ospedaliero e che non possono configurare come attività di Day Surgery	13
C- Diagnostica strumentale o di laboratorio	30
D- Percorsi integrati di piu prestazioni delle precedenti tipologie	10
E- Certificazioni, relazioni tecnico-sanitarie o perizie medico legali richieste a fini privati	5
REGIME DI RICOVERO CON DUE TIPOLOGIE	%
A- RICOVERO ORDINARIO	35
B- RICOVERO IN DAY HOSPITAL E DAY SURGERY	35

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Ipotesi CIA 12/11/2015 – Area COMPARTO

La presente Relazione è redatta conformemente alle disposizioni contenute all'art. 40 comma 3 – sexies del D. Lgs. n. 165/ 2001, in riferimento all'ipotesi di contratto integrativo aziendale per l'Area del Comparto, siglato il giorno 12/11/2015.

Essa si compone delle seguenti parti:

Modulo 1 – Aspetti procedurali e sintesi del contenuto del CIA

Modulo 2 – Articolato del CIA.

Modulo 1 - Relazione Illustrativa

Data Sottoscrizione		12/11/2015	
Periodo di Vigenza		Anni 2016 e seguenti	
Composizione Delegazione Trattante		Parte Pubblica	
		Presidente: Dr. Giuseppe Barile	Dirigente Trattamento Economico
		Componente: Dr.ssa Francesca Rancitelli	Direttore UOC Affari Generali e Legali
		Componente: Dr. Sabatino Trotta	Direttore UOC CSM Nord
		Parte Sindacale	
		UIL FPL	Francesco Marucci
		FSI	Roberto Mazzocchetti
		FIALS	Nicoletta Di Nisio
		CISL FP	Davide Farina
		CGIL FP	Massimo Petrini
		RSU	Vedi allegato foglio presenze
		Soggetti Destinatari	
Materie Trattate		Tariffe attività di supporto ALPI	
Iter adempimenti procedurali e Atti procedutici e successivi alla contrattazione	Controllo Interno		
	Attestazione degli obblighi di legge	Adozione del Piano della Performance (art.10 D.Lgs. N. 150/2009) Delibera n.636 del 04/06/2015	
		Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ai sensi dell'art. del D.Lgs. n.33 del 18/04/2013 è adottato con delibera n. 727 del 16/07/2013	
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D. Lgs.n. 150/2009	
		La relazione sulla Performance anno 2014 Delibera n.1300 del 24/11/2015.	

Modulo 2 – Articolato del CIA

L'ipotesi di contratto integrativo siglata il 12/11/2015 per l'area del Comparto ha la finalità di definire le tariffe spettanti al personale dell'area Comparto che partecipa all'attività libero professionale della dirigenza sanitaria in qualità di supporto diretto od indiretto.

Il regolamento è redatto in attuazione delle seguenti principali norme :

- a) Legge n. 412/1991, art.4,
- b) Decreto legislativo n. 502/1992, art. 15 quinquies,
- c) Legge n. 724/1994, artt.3 e 6,
- d) Legge n. 662/ 1996, art. 1,
- e) Legge n 448/1998, artt. 28 e 72,
- f) Decreto Ministro sanità 28 febbraio 1997, Attività libero-professionale e incompatibilità del personale della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale,
- g) Decreto Ministro sanità 31 luglio 1997, Linee guida dell'organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale,
- h) Decreto Presidente consiglio dei ministri 27 marzo 2000, Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale della dirigenza sanitaria,
- i) Contratti collettivi nazionali di lavoro 8 giugno 2000 per la dirigenza medica, sanitaria non medica, professionale, tecnica e amministrativa,
- j) Decreto Presidente consiglio dei ministri 29 novembre 2001 sui livelli essenziali di assistenza,
- k) Legge n.120/2007, prorogata ed integrata dalla'art. 10, c. 2 e 3, decreto legge n. 216/2011, convertito in legge n. 14/2012, dall'art.1, c. 1, decreto legge n. 89/2012, convertito in legge n. 132/2012, e dall'art. 2 decreto legge n. 158/2012, convertito in legge n. 189/2012,
- l) Intesa Conferenza Stato Regioni 28 ottobre 2010, n. 189, sul governo delle liste d'attesa,
- m) Accordo Conferenza Stato Regioni 18 novembre 2010, n. 198, concernente l'attività libero professionale,
- n) Piano regionale di governo delle liste d'attesa, approvato con deliberazione della Giunta regionale 11 agosto 2011, n. 575,
- o) Linee guida regionali approvate con deliberazione della Giunta regionale 29 agosto 2012, n. 546,
- p) Decreto legislativo n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al regime delle incompatibilità del personale di vigilanza.

La tariffa deve remunerare tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dall'azienda, compresi oneri sociali ed imposte, nel rispetto del principio che l'attività libero professionale intra-muraria non può comunque comportare costi aggiuntivi per l'Azienda a discapito delle prestazioni che il servizio sanitario nazionale è obbligato ad erogare nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza.

La tariffa deve evidenziare, pertanto, le voci relative ai compensi (onorario) del libero professionista, dell'équipe, del personale di supporto diretto ed indiretto, le quote perequative per il personale che non può svolgere attività libero professionale individuato dalla contrattazione aziendale integrativa, i costi, da rimborsare all'azienda per i materiali di consumo, l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature e degli spazi, per i servizi alberghieri e le utenze, per oneri fiscali, previdenziali e generali di esercizio.

- a) Quadro di sintesi delle risorse per la contrattazione integrativa; la modalità di attribuzione delle somme imputabili al personale dipendente che esercita attività di supporto diretto o indiretto sono calcolate sulla base della seguente procedura:

Tabella:			
Voci di composizione della tariffa		Modalità di definizione	Tipologia di costo
A	Onorario del professionista	<i>definito d'intesa tra professionista e azienda</i>	<i>Costo variabile unitario</i>
B	Compenso personale di supporto diretto, se svolto fuori del normale orario di servizio: % su onorario	<i>contrattazione integrativa</i>	<i>Costo variabile unitario</i>
C	Quota destinata al fondo di perequazione del personale dirigenziale - Quota % dell'onorario [Art. 57, c. 2, lett. I, CCNL 8 giugno 2000]		<i>Costo variabile unitario</i>
D	Quota destinata all' incentivazione del personale che collabora in maniera indiretta [art. 12, lett. c, DPCM 17.03.2000] - Quote % dell'onorario (massa di tutti i proventi, al netto delle quote a favore dell'azienda, per fondo) da destinare distintamente ai fondi incentivazione del comparto e della dirigenza amministrativa, tecnica e professionale		<i>Costo variabile unitario</i>
E	Oneri previdenziali (personale B e D)	<i>per legge</i>	<i>Costo variabile unitario</i>
F	IRAP (A,B,C,D)		<i>Costo variabile unitario</i>

Le percentuali indicate ai punti B e D sono state oggetto di contrattazione; esse sono riportate in allegato all'ipotesi di CIA con un opportuno grado di diversificazione formulato in ragione della tipologia e della complessità delle prestazioni.

In merito all'attività ALPI richiesta dall'Azienda ai sensi dell'art. 55 comma 2, corrispondentemente alla tariffa prevista dal CCNL della dirigenza sanitaria su base oraria, è stata stabilita la tariffa spettante alle figure di personale del comparto sanitario, che ai sensi di legge, può partecipare su base volontaria ed a titolo di supporto diretto a tali prestazioni al di fuori dell'orario istituzionale, in € 50,00/ora al lordo degli oneri a carico dell'Azienda.

- b) La presente ipotesi di CIA abroga la precedente regolamentazione giusta delibera n. 1054 del 3/09/2002.
- c) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
- d) Nell'ambito della più ampia materia della Libera Professione, quale prerogativa riconosciuta dalla normativa vigente al personale della dirigenza sanitaria dipendente del SSN, la presente ipotesi vuole regolamentare il metodo ed i parametri per la quantificazione delle somme destinate al personale del comparto che presta la propria opera di supporto al di fuori del proprio orario-istituzionale. La partecipazione del personale di supporto è prevista affinché siano garantiti i medesimi standard di sicurezza e di appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni richieste dall'utenza esterna a pagamento a fronte di quelle erogate in regime di SSN.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA
Ipotesi CIA 12/11/2015 – Area COMPARTO

La presente Relazione è redatta conformemente alle disposizioni contenute all'art. 40 comma 3 – sexies del D. Lgs. n. 165/ 2001, in riferimento all'ipotesi di contratto integrativo aziendale per l'Area del Comparto, siglato il giorno 12/11/2015.

Il presente CIA non ha carattere di destinazione di risorse per la contrattazione integrativa aziendale, pertanto la presente relazione illustrativa non è redatta nelle parti non pertinenti allo specifico Accordo illustrato:

Modulo 1 – Costituzione del Fondo per la CIA

Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la CIA

Modulo 3 – Schema Generale Riassuntivo del Fondo per la CIA e confronto con il Fondo anno precedente

Modulo 4 – Compatibilità Economico-Finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

TABELLA 1 – COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA PER LE PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Tabella 1		
Voci di composizione della tariffa	Modalità di definizione	Tipologia di costo
A Onorario del professionista	definito d'intesa tra professionista e azienda	Costo variabile unitario
B Compenso personale di supporto diretto, se svolto fuori del normale orario di servizio: % su onorario	contrattazione integrativa	Costo variabile unitario
C Quota destinata al fondo di perequazione del personale dirigenziale - Quota % dell'onorario [Art. 57, c. 2, lett. i, CCNL 8 giugno 2000]		Costo variabile unitario
D Quota destinata all' incentivazione del personale che collabora in maniera indiretta [art. 12, lett. c, DPCM 17.03.2000] - Quote % dell'onorario (massa di tutti i proventi, al netto delle quote a favore dell'azienda, per fondo) da destinare distintamente ai fondi incentivazione del comparto e della dirigenza amministrativa, tecnica e professionale		Costo variabile unitario
E Oneri previdenziali (personale B e D)	per legge	Costo variabile unitario
F IRAP (A,B,C,D)		Costo variabile unitario
Costi di produzione:		
G Materiale di consumo	calcolo analitico o stima con criteri convalidati da collegio sindacale	Costo variabile unitario
H Spazi (ammortamento e manutenzione)	stima con riferimento ai volumi attesi e verifica trimestrale	Costi fissi diretti
I Attrezzature (ammortamento e manutenzione)		Costi fissi diretti
L Servizi alberghieri e utenze		Costi fissi diretti
Costi generali di esercizio		
N Costi aziendali per gestione attività libero professionale (organizzazione, prenotazione e riscossione, liquidazione, contabilizzazione separata)	stima con riferimento ai volumi complessivi	Costi fissi comuni
M Utile azienda (art.28 c. 5 legge 488/1999 e Allegato 6 Ccnl 5 dicembre1996 e Legge 120/2007 e ss.mm.ii all'art. 1 c.4 lettera c - contrattazione aziendale)	Contrattazione aziendale	

Le tariffe per le prestazioni in ricovero ordinario o day hospital o day surgery sono calcolate per sommatoria degli elementi di cui alla seguente tabella 2:

TABELLA 2 – COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA PER LE PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO

Tabella 2			
Voci di composizione della tariffa		Modalità di definizione	Tipologia di costo
A	Onerario del singolo professionista o dell'equipe medica ripartito tra i componenti con le modalità indicate dall'equipe stessa	definito d'intesa tra professionista e azienda	Costo variabile unitario
B	Compenso personale di supporto diretto, se svolto fuori del normale orario di servizio: % onorario su primo operatore dell'equipe	contrattazione integrativa	Costo variabile unitario
C	Quota destinata al fondo di perequazione del personale dirigenziale - Quota % dell'onorario complessivo dell'equipe [Art. 57, c. 2, lett. I, CCNL 8 giugno 2000]		Costo variabile unitario
D	Quota destinata all' incentivazione del personale che collabora in maniera indiretta [art. 12, lett. c, DPCM 17.03.2000] - Quote % dell'onorario complessivo dell'equipe (massa di tutti i proventi, al netto delle quote a favore dell'azienda, per fondo) da destinare distintamente ai fondi incentivazione del comparto e della dirigenza amministrativa, tecnica e professionale		Costo variabile unitario
E	Oneri previdenziali (personale B e D)		per legge
F	IRAP (A,B,C,D)	Costo variabile unitario	
Costi di produzione			
G	Materiale protesico (se non ricompreso nel drg)	costo aziendale	Costo variabile unitario
H	Farmaci e altro materiale di consumo	A CARICO CLIENTE: X% della tariffa massima per DRG; A CARICO REGIONE: Y% tariffa regionale per Drg (art. 28, c.1 e seguenti L. 488/1999 e direttive regionali)	Costo variabile unitario
I	Spazi (ammortamento e manutenzione)		Costi fissi diretti
L	Attrezzature (ammortamento e manutenzione)		Costi fissi diretti
M	Servizi alberghieri standard e utenze		Costo variabile unitario
N	Servizi diagnostico-terapeutici (se non erogati come prestazioni in libera professione)		Costo variabile unitario
O	Assistenza infermieristica e socio sanitaria in degenza		Costi fissi diretti
Costi generali di esercizio			
P	Costi aziendali per gestione attività libero professionale (organizzazione, prenotazione e riscossione, liquidazione, contabilizzazione separata)		Costi fissi comuni
Q	Utile azienda (art.28 c. 5 legge 488/1999 e Allegato 6 Ccnl 5 dicembre 1996 e Legge 120/2007 e ss.mm.ii all'art. 1 c.4 lettera c - contrattazione aziendale))	Contrattazione aziendale	

Modulo 4 – Compatibilità Economico-Finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Di seguito si da atto delle procedure adottate dall'Azienda ai fini della corretta programmazione e del costante monitoraggio delle risorse destinate alla contrattazione integrativa aziendale.

~~4.1 - Strumenti di contabilità economico-finanziaria ai fini del corretto presidio dei limiti di spesa del Fondo nella fase di programmazione della gestione~~

Il settore della libera professione aziendale è assoggettato alla contabilità separata specificamente tenuta dal Servizio Economico-Finanziario.

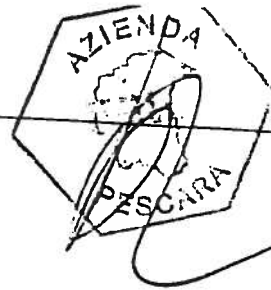
4.3 – Verifica delle disponibilità finanziarie

La disponibilità finanziaria ai fini dell'erogazione delle somme per il personale di area comparto che partecipa alle attività libero professionali, è verificata sulla base delle tariffe effettivamente riscosse mediante i canali di pagamento messi a disposizione dall'Azienda all'utenza. Pertanto, quota parte di essa è destinata a remunerare il personale che svolge attività di supporto per la reale partecipazione alle sedute svolte e tracciata tramite il sistema di rilevazione informatizzato delle presenze utilizzando l'apposito codice.

Ente/Collegio: AZIENDA USL DI PESCARA

Regione: Abruzzo

Sede: Pescara



Verbale n. 33 del COLLEGIO SINDACALE del 17/12/2015

In data 17/12/2015 alle ore 10:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GAETANO SPAMPINATO

Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

DOMENICO PETRUZZI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

TRISOLINO DANILO

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Esame deliberazioni;
- 2) Relazione bilancio preventivo 2016;
- 3) Ipotesi di contratti integrativi aziendali;
- 4) Comunicazioni;
- 5) Varie ed eventuali.

1) Il Collegio procede all'esame delle deliberazioni trasmesse tenuto conto delle varie aree di interesse ed operative dell'azienda.

Infine il collegio procede a:

2) RELAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2016

Il Collegio incontra il dott. Graziano Di Marco, Dirigente amministrativo Ufficio Controllo di gestione, che provvede alla illustrazione del bilancio preventivo 2016. Segue una breve ma approfondita discussione sull'andamento della gestione. Il Collegio redige quindi la prescritta relazione, che viene allegata al presente verbale.

3) IPOTESI DI CONTRATTI INTEGRATIVI AZIENDALI

Il Collegio esamina l'ipotesi di Contratto integrativo Aziendale Area Comparto per attività di supporto Alpi corredato delle relazioni illustrative e tecnico finanziarie redatte ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. n.165/2001.

Tale ipotesi di contratto integrativo, siglato il 2/11/2015 per l'Area del comparto, ha la finalità di definire le tariffe spettanti al personale di detta Area che partecipa all'attività libero professionale della dirigenza sanitaria in qualità di supporto diretto ed indiretto.

E' implicito che la tariffa deve remunerare tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dall'Azienda, compresi oneri sociali ed imposte, nel rispetto del principio che l'attività libero professionale intra-muraria non può comunque comportare costi aggiuntivi per l'Azienda.

Il settore della libera professione è da assoggettare alla contabilità separata e tenuta dal servizio economico-finanziario, ancora in fase di elaborazione.

La disponibilità finanziaria, ai fini dell'erogazione delle somme per il personale che partecipa a tali attività, è verificata sulla base delle tariffe effettivamente riscosse.

Pertanto, quota parte di esse è destinata a remunerare il suddetto personale per la reale partecipazione alle sedute e tracciata tramite il sistema di rilevazione informatizzato delle presenze.

Per le considerazioni su esposte il Collegio ritiene di non avere particolari osservazioni da formulare.

Inoltre, il Collegio esamina, altresì, l'ipotesi di Contratto integrativo aziendale Area Comparto e Area Dirigenziale Medico Veterinaria e SPTA in materia di videosorveglianza.

Nella riunione del giorno 12 novembre 2015 tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali dell'Area SPTA, si è portato in approvazione, tra l'altro, anche il Regolamento di videosorveglianza.

L'esame del predetto Regolamento non ha evidenziato oneri a carico dell'Azienda ASL non avendo carattere economico e di destinazione di risorse per le contrattazioni integrative aziendali.

Pertanto, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

4) COMUNICAZIONI

Al Collegio sono pervenute in data odierna le seguenti comunicazioni:

- prot. n. 130/2015/CS - proveniente da U.O.C. Servizio Economico Finanziario, dott.ssa Maria Ruffini, nota prot. n. 1647/SEF del 01/12/2015, avente ad oggetto: trasmissione verbale verifica di cassa CUP del DSB di S. Valentino (n. 12 del 01/12/2015);

- prot. n. 131/2015/CS - proveniente da U.O.C. Affari Generali e Legali, dott. Fabrizio Veri, nota prot. n. 0070371115 del 01/12/2015, avente ad oggetto: trasmissione copia delibera n. 1312 del 30/11/2015 "Adozione strumenti di programmazione 2016-2018";

- prot. n. 132/2015/CS - proveniente da U.O.C. Servizio Economico Finanziario, dott.ssa Maria Ruffini, nota prot. n. 1672/SEF del 03/12/2015, avente ad oggetto: trasmissione verbale verifica di cassa CUP del DSB di Spoltore (n. 13 del 03/12/2015);

- prot. n. 133/2015/CS - proveniente da Dipartimento per la Salute e il Welfare - Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Finanziamento del SSR Abruzzo, dott.ssa Maria Raffaella Franceschetti, nota prot. n. 306684/DP del 04/12/2015, avente ad

oggetto: trasmissione determinazioni: n. DPF012/16 del 30/11/2015 recante "Piano dei conti degli Enti del S.S.R. Decreto Commissario n. 130/2014, integrato e modificato con Determinazione n. DG22/19 del 14/04/2014. Integrazioni" e n. DPF012/17 del 01/12/2015 recante "Piano dei conti degli Enti del S.S.R. Decreto Commissario n. 130/2014, integrato e modificato con

Determinazione n. DPF012/16 del 30/11/2015. Integrazioni e modifiche";

- prot. n. 134/2015/CS - proveniente da U.O.C. Servizio Economico Finanziario, dott.ssa Maria Ruffini, nota prot. n. 1726/SEF del 11/12/2015, avente ad oggetto: trasmissione verbale verifica di cassa CUP del DSB di Tocco (n. 14 del 10/12/2015).

5) VARIE ED EVENTUALI

- VERSAMENTI IMU 2015:

Con riferimento alle obbligazioni tributarie, il Collegio ha proceduto alla verifica dei versamenti IMU relativamente all'anno d'imposta 2015.

Premesso che l'imposta di cui sopra afferisce a n. 2 immobili di proprietà dell'Azienda situati, rispettivamente, nel Comune di Montesilvano, Via Napoli, numeri civici da 2 a 9 e in quello di Pescara, Via Rigopiano, si elencano, di seguito, i relativi versamenti in acconto e a saldo:

- Acconto IMU 2015 (relativo al Comune di Montesilvano) di Euro 5.136,00, versato il 03.07.2015 con l'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso;

- Saldo IMU 2015 (relativo al comune di Montesilvano) di Euro 4.939,00, versato il 16.12.2015;

- Acconto IMU 2015 (relativo al Comune di Pescara) di Euro 19.788,00, versato il 16.12.2015 con l'applicazione dell'istituto del

ravvedimento operoso;
- Saldo IMU 2015 (relativo al Comune di Pescara) di Euro 19.029,00, versato il 16.12.2015.

La seduta viene tolta alle ore 13:45

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GAETANO SPAMPINATO *Gaetano Spampinato*

DOMENICO PETRUZZI *Domenico Petruzzi*

TRISOLINO DANILO *Daniilo Trisolino*

10
11/15 2016

AZIENDA ULS - PESCARA
IL SEGRETARIO
DEL COLLEGIO SINDACALE
Sh. Belli



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA

Sede Legale: Via Renato Paolini, 45 – 65124 Pescara
Tel. 0854253042 – Fax 0854253051
P. IVA 01397530982

UFFICIO TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

Prot. N. 2012/TEP

Pescara, 18 Novembre 2015

Alla C.A. Collegio Sindacale
Sede

Oggetto: Contratto Integrativo Aziendale Area Comparto per attività di supporto Alpi

A seguito dell'incontro con le Organizzazioni Sindacali dell'area del Comparto tenuto nel giorno 12 Novembre 2015, si trasmette l'ipotesi di Contratto Integrativo Aziendale corredato delle relazioni illustrative e tecnico finanziarie redatte ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Ufficio Trattamento Economico del Personale

Dott. Giuseppe Barile

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA

ACCORDO SINDACALE

Il giorno 12/11/2015 alle ore 12,00 presso l'aula 3 dell'Ufficio Formazione e Aggiornamento dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara, si è incontrata la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale / RSU dell'Area del Comparto.

1. In tale sede le parti approvano lo schema (Allegato 1) riguardante le modalità di attribuzione delle quote spettanti al personale del comparto che svolge l'attività di supporto diretto alla libera professione intramoenia la cui determinazione avviene in quota percentuale rispetto all'onorario del dirigente sanitario secondo i prospetti riportati in allegato al regolamento ALPI di prossima approvazione.
La quota spettante al personale di supporto indiretto di cui all'art.19 del Regolamento Alpi in approvazione, è stabilita nel valore dell' 1,5% dell'onorario del dirigente sanitario.
2. In merito all'attività libero professionale richiesta dall'Azienda ai sensi dell'art. 55 comma 2 , in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale, ai propri dirigenti allo scopo di ridurre le liste di attesa o di acquisire prestazioni aggiuntive, soprattutto in presenza di carenza di organico ed impossibilità anche momentanea di coprire i relativi posti, in accordo con le équipes interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia, si stabilisce che la tariffa oraria spettante al personale del comparto che, ai sensi di legge, svolge attività di supporto diretto, è pari ad € 50,00 (cinquanta) al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Azienda.
3. Le parti analizzato il Regolamento Videosorveglianza in bozza e già sottoposto ad informativa, in assenza di osservazioni e/o richieste di modifica, intendono darvi approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto il 12/11/2015.

Le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

Delegazione Parte Pubblica	Cognome Nome	Firma
COMUNICAZIONE	SABATINI ROSA	
COMUNICAZIONE	F. MARCELLI	
INTEGRAZIONE	BARILE GIUSEPPE	

Delegazione Parte Sindacale / RSU	Cognome Nome	Firma
UIL FPL	GIACOMO ITALO	
UIL FPL	MANUELLI FRANCESCO	
CISL	MEZZACOSTE FRANCESCO	
UIL FPL	GIACOMO ANTONIO	
UIL FPL	NICOLA MENNA	
CGIL FP	PETLINI ALBERTO	
UIL FPL	MARCHEGGIANI ENRICO	
UIL FPL	ANGELO FANCIONE	
UIL FPL	DITANNOVA FRANCESCO	
UIL FPL	MERCURO MARCHEGGIANI	
CGIL FP	DAVOLI ANTONIO	
CGIL FP	LORENZINI ANTONIO	
CGIL FP	SABINA RAPINI	
UIL FPL		


PROPOSTA REGOLAMENTO ALPI 2013


In base alle tipologie di prestazioni effettuate in regime di libera professione intramuraria, la proposta legata alla percentuale da destinare al personale di supporto per ogni prestazione effettuata verrebbe così ripartita :

REGIME AMBULATORIALE, CON CINQUE TIPOLOGIE:		%
A- VISITE IN AMBULATORIO E PRESTAZIONI AFFINI,	5	5
B- PICCOLI INTERVENTI CHIRURGICI CHE NON IMPLICHINO IL RICOVERO OSPEDALIERO E CHE NON SI POSSONO CONFIGURARE COME ATTIVITÀ DI DAY SURGERY,	10	10
C- DIAGNOSTICA STRUMENTALE O DI LABORATORIO,	30	30
D- PERCORSI INTEGRATI DI PIÙ PRESTAZIONI DELLE PRECEDENTI TIPOLOGIE (COSIDDETTI "PACCHETTI"), ES. BRONCOSCOPIA, ENDOSCOPIA.....	10	10
E- CERTIFICAZIONI, RELAZIONI TECNICO-SANITARIE O PERIZIE MEDICO-LEGALI RICHIESTE A FINI PRIVATI.	5	5
REGIME DI RICOVERO, CON DUE TIPOLOGIE:		%
A- RICOVERO ORDINARIO,	30	30
B- RICOVERO IN DAY HOSPITAL E DAY SURGERY.	30	30

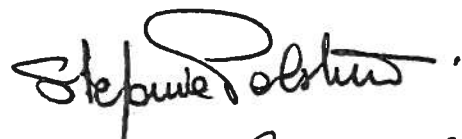
8%
10 15


3
30 3

FP CGIL 

UIL FPL 

CISL FP

FSI 

FIALS → 

F